



Pentagono e Lockheed Martin firmano accordo per accelerare la produzione del missile a lungo raggio AIM-260

L'intesa pone le basi per un futuro contratto pluriennale del missile aria-aria a lungo raggio classificato.

Publicato il 23/09/2026

Il Dipartimento della Difesa statunitense e Lockheed Martin hanno sottoscritto giovedì un accordo quadro per espandere la produzione dell'AIM-260 Joint Advanced Tactical Missile, noto come JATM, preparando il terreno per un futuro acquisto pluriennale del missile aria-aria a lungo raggio, la cui natura classificata ne limita la diffusione pubblica.

L'accordo non rappresenta un contratto né un ordine di missili, ma piuttosto un segnale di domanda rivolto a Lockheed e ai suoi fornitori per giustificare investimenti in capacità produttive, forza lavoro ed efficienze di produzione. Se il Congresso autorizzasse e finanziasse un acquisto pluriennale, l'obiettivo è che le linee di produzione siano pronte all'arrivo degli ordini.

Michael Duffey, sottosegretario alla Difesa per gli Appalti e il Sostentamento, ha dichiarato nella nota ufficiale: "Velocità, scala e stabilità sono i fattori che determinano l'eccellenza negli appalti, e questi meccanismi devono funzionare all'unisono. L'annuncio di oggi riflette il nostro impegno nel trasmettere segnali di domanda chiari e di lungo termine in tutta la base industriale della difesa".

Tim Cahill, presidente di Lockheed Martin Missiles and Fire Control, ha annunciato che l'azienda investirà con fondi propri per espandere la capacità produttiva prima dell'arrivo di qualsiasi ordine. "JATM è una delle più importanti capacità di superiorità aerea della nostra nazione, ma a causa della natura classificata del programma, è una storia che non abbiamo potuto raccontare fino ad ora. Siamo orgogliosi di poter finalmente parlare del lavoro straordinario dietro questo missile e di come stiamo collaborando con il governo americano per aumentare rapidamente la produzione", ha dichiarato Cahill in una nota riportata da Reuters.

Lockheed ha sviluppato JATM per l'Aeronautica Militare e la Marina statunitensi per superare in portata e infine sostituire l'AIM-120 AMRAAM. L'azienda sostiene che l'AIM-260 offra maggiore portata ed efficacia rispetto alle attuali armi aria-aria americane. Le stime pubbliche collocano la sua portata a oltre 193 chilometri, una risposta ai missili cinesi a lungo raggio come il PL-15.

Dimensionato per adattarsi alle bay interne dei caccia di quinta generazione come l'F-22 e l'F-35, il missile deve fornire quella portata aggiuntiva con un ingombro non superiore all'AMRAAM che sostituisce. Le prime immagini pubbliche del missile risalgono al 13 maggio, quando il fotografo aeronautico Jonathan Tweedy ha fotografato un AIM-260 caricato su un F/A-18F Super Hornet della Marina presso la base aerea di Eglin in Florida. The Aviationist ha pubblicato la foto due giorni dopo.

Lockheed ha collegato l'accordo anche alle vendite militari estere. L'Australia ha annunciato il 6 agosto che investirà circa 520 milioni di dollari, equivalenti a 736 milioni di dollari australiani, per acquistare JATM per la Royal Australian Air Force, diventando il primo cliente estero del missile. L'aeronautica militare australiana prevede di integrarlo prima sugli F/A-18F Super Hornet, quindi su F-35A Lightning II e EA-18G Growler.

Questo ordine rappresenta una frazione di quanto autorizzato dagli Stati Uniti. A marzo, Washington ha approvato una potenziale vendita all'Australia di fino a 450 missili e relativi articoli per i test valutati a 3,16 miliardi di dollari. A differenza di alcuni accordi precedenti del

2026 fra il Pentagono e Lockheed che includevano obiettivi di produzione pubblici, i comunicati di giovedì non hanno fornito tassi di produzione o valori economici per JATM.

Link notizia: <https://www.defensenews.com/news/pentagon-congress/2026/09/17/pentagon-lockheed-sign-framework-deal-to-boost-aim-260-production/>